

impegna il Governo

a tener conto, per la predisposizione dei piani produttivi, delle caratteristiche peculiari dei formaggi tipici locali della regione Puglia.

9/6063/**133**. Pennacchi.

La Camera,

premesso che:

come del resto segnalato nel parere del Comitato per la legislazione, l'articolo 4 nel prevedere la costituzione, da parte dell'AGEA, di una società cui affidare la gestione dello sviluppo del sistema informativo nazionale (SIAN), non stabilisce il termine entro il quale debba essere costituita tale società;

inoltre non è previsto alcun coinvolgimento, neppure in forma consultiva, delle regioni che tuttavia sono tenute, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, ad « avvalersi dei servizi messi a disposizione del SIAN », nella costituzione di un soggetto chiamato ad operare su materia di competenza esclusiva regionale (né sembra sufficiente a garantire i legittimi interessi delle regioni la presenza di soli due componenti su sette di designazione regionale, nel consiglio di amministrazione dell'AGEA),

impegna il Governo

ad adottare le iniziative di propria competenza affinché si giunga alla costituzione della società richiamata in premessa, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e a richiedere il parere delle regioni con particolare riguardo alla regione Campania.

9/6063/**134**. Petrella.

La Camera,

premesso che:

come del resto segnalato nel parere del Comitato per la legislazione, l'articolo

4 nel prevedere la costituzione, da parte dell'AGEA, di una società cui affidare la gestione dello sviluppo del sistema informativo nazionale (SIAN), non stabilisce il termine entro il quale debba essere costituita tale società;

inoltre non è previsto alcun coinvolgimento, neppure in forma consultiva, delle regioni che tuttavia sono tenute, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, ad « avvalersi dei servizi messi a disposizione del SIAN », nella costituzione di un soggetto chiamato ad operare su materia di competenza esclusiva regionale (né sembra sufficiente a garantire i legittimi interessi delle regioni la presenza di soli due componenti su sette di designazione regionale, nel consiglio di amministrazione dell'AGEA),

impegna il Governo

ad adottare le iniziative di propria competenza affinché si giunga alla costituzione della società richiamata in premessa, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e a richiedere il parere delle regioni con particolare riguardo alla regione Puglia.

9/6063/**135**. Pettinari.

La Camera,

premesso che:

come del resto segnalato nel parere del Comitato per la legislazione, l'articolo 4 nel prevedere la costituzione, da parte dell'AGEA, di una società cui affidare la gestione dello sviluppo del sistema informativo nazionale (SIAN), non stabilisce il termine entro il quale debba essere costituita tale società;

inoltre non è previsto alcun coinvolgimento, neppure in forma consultiva, delle regioni che tuttavia sono tenute, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, ad « avvalersi dei servizi messi a disposizione

del SIAN », nella costituzione di un soggetto chiamato ad operare su materia di competenza esclusiva regionale (né sembra sufficiente a garantire i legittimi interessi delle regioni la presenza di soli due componenti su sette di designazione regionale, nel consiglio di amministrazione dell'AGEA),

impegna il Governo

ad adottare le iniziative di propria competenza affinché si giunga alla costituzione della società richiamata in premessa entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e a richiedere il parere delle regioni con particolare riguardo alla regione Basilicata.

9/6063/**136**. Piglionica.

La Camera,

premessi che:

come del resto segnalato nel parere del Comitato per la legislazione, l'articolo 4 nel prevedere la costituzione, da parte dell'AGEA, di una società cui affidare la gestione dello sviluppo del sistema informativo nazionale (SIAN), non stabilisce il termine entro il quale debba essere costituita tale società;

inoltre non è previsto alcun coinvolgimento, neppure in forma consultiva, delle regioni che tuttavia sono tenute, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, ad « avvalersi dei servizi messi a disposizione del SIAN », nella costituzione di un soggetto chiamato ad operare su materia di competenza esclusiva regionale (né sembra sufficiente a garantire i legittimi interessi delle regioni la presenza di soli due componenti su sette di designazione regionale, nel consiglio di amministrazione dell'AGEA),

impegna il Governo

ad adottare le iniziative di propria competenza affinché si giunga alla costituzione

della società richiamata in premessa, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e a richiedere il parere delle regioni con particolare riguardo alla regione Calabria.

9/6063/**137**. Pinotti.

La Camera,

premessi che:

come del resto segnalato nel parere del Comitato per la legislazione, l'articolo 4 nel prevedere la costituzione, da parte dell'AGEA, di una società cui affidare la gestione dello sviluppo del sistema informativo nazionale (SIAN), non stabilisce il termine entro il quale debba essere costituita tale società;

inoltre non è previsto alcun coinvolgimento, neppure in forma consultiva, delle regioni che tuttavia sono tenute, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, ad « avvalersi dei servizi messi a disposizione del SIAN », nella costituzione di un soggetto chiamato ad operare su materia di competenza esclusiva regionale (né sembra sufficiente a garantire i legittimi interessi delle regioni la presenza di soli due componenti su sette di designazione regionale, nel consiglio di amministrazione dell'AGEA),

impegna il Governo

ad adottare le iniziative di propria competenza affinché si giunga alla costituzione della società richiamata in premessa, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e a richiedere il parere delle regioni con particolare riguardo alla regione Sicilia.

9/6063/**138**. Pisa.

La Camera,

premessi che:

come del resto segnalato nel parere del Comitato per la legislazione, l'articolo

4 nel prevedere la costituzione, da parte dell'AGEA, di una società cui affidare la gestione dello sviluppo del sistema informativo nazionale (SIAN), non stabilisce il termine entro il quale debba essere costituita tale società;

inoltre non è previsto alcun coinvolgimento, neppure in forma consultiva, delle regioni che tuttavia sono tenute, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, ad « avvalersi dei servizi messi a disposizione del SIAN », nella costituzione di un soggetto chiamato ad operare su materia di competenza esclusiva regionale (né sembra sufficiente a garantire i legittimi interessi delle regioni la presenza di soli due componenti su sette di designazione regionale, nel consiglio di amministrazione dell'AGEA),

impegna il Governo

ad adottare le iniziative di propria competenza affinché si giunga alla costituzione della società richiamata in premessa, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e a richiedere il parere delle regioni con particolare riguardo alla regione Sardegna.

9/6063/**139**. Pollastrini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*quater* del provvedimento prevede, tra l'altro, che al fine di valorizzare i formaggi stagionali regionali a denominazione di origine protetta, il Ministero delle politiche agricole e forestali, in presenza di anomale condizioni di

mercato, approvi con decreto piani produttivi per la qualità e lo sviluppo dei mercati,

impegna il Governo

a tener conto, per la predisposizione dei piani produttivi, delle caratteristiche peculiari dei formaggi tipici locali della regione Basilicata.

9/6063/**140**. Preda.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*quater* del provvedimento prevede, tra l'altro, che al fine di valorizzare i formaggi stagionali regionali a denominazione di origine protetta, il Ministero delle politiche agricole e forestali, in presenza di anomale condizioni di mercato, approvi con decreto piani produttivi per la qualità e lo sviluppo dei mercati,

impegna il Governo

a tener conto, per la predisposizione dei piani produttivi, delle caratteristiche peculiari dei formaggi tipici locali della regione Calabria.

9/6063/**141**. Quartiani.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*quater* del provvedimento prevede, tra l'altro, che al fine di valorizzare i formaggi stagionali regionali a denominazione di origine protetta, il Ministero delle politiche agricole e forestali, in presenza di anomale condizioni di mercato, approvi con decreto piani produttivi per la qualità e lo sviluppo dei mercati,

impegna il Governo

a tener conto, per la predisposizione dei piani produttivi, delle caratteristiche peculiari dei formaggi tipici locali della regione Sicilia.

9/6063/**142**. Raffaldini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*quater* del provvedimento prevede, tra l'altro, che al fine di valorizzare i formaggi stagionali regionali a denominazione di origine protetta, il Ministero delle politiche agricole e forestali, in presenza di anomale condizioni di mercato, approvi con decreto piani produttivi per la qualità e lo sviluppo dei mercati,

impegna il Governo

a tener conto, per la predisposizione dei piani produttivi, delle caratteristiche peculiari dei formaggi tipici locali della regione Sardegna.

9/6063/**143**. Rainisio.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per

gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*quater* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Piemonte.

9/6063/**144**. Ranieri.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la

somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Valle d'Aosta.

9/6063/**145**. Rava.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Liguria.

9/6063/**146**. Nicola Rossi.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la

crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Lombardia.

9/6063/**147**. Rossiello.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Trentino-Alto Adige.

9/6063/**148**. Rotundo.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Veneto.

9/6063/**149**. Ruggia.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Friuli-Venezia Giulia.

9/6063/**150**. Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Emilia Romagna.

9/6063/**151**. Sabattini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché

per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Toscana.

9/6063/**152**. Sandri.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la

somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Umbria.

9/6063/**153**. Sasso.

La Camera,

premessa che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Lazio.

9/6063/**154**. Sedioli.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realiz-

zazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Marche.

9/6063/**155**. Sereni.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Abruzzi.

9/6063/**156**. Siniscalchi.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Molise.

9/6063/**157**. Soda.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Puglia.

9/6063/**158**. Spini.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Basilicata.

9/6063/**159**. Stramaccioni.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché

per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Calabria.

9/6063/**160**. Susini.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-*bis* del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la

somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Sicilia.

9/6063/**161**. Tedeschi.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 1-bis del provvedimento prevede, in relazione all'esigenza di adottare interventi efficaci per fronteggiare la crisi del settore orto frutticolo, la realizzazione anche a livello internazionale di apposite campagne di promozione e comunicazione per agevolare la conoscenza da parte dei consumatori delle caratteristiche qualitative e nutrizionali delle pesche e delle nettarine,

impegna il Governo

a promuovere, per quanto di sua competenza, la stipulazione di accordi con le scuole di ogni ordine e grado per la somministrazione nelle mense scolastiche delle produzioni tipiche locali della regione Sardegna.

9/6063/**162**. Tidei.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 — al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei prezzi nelle filiere agro alimentari in fun-

zione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* — prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Lombardia.

9/6063/**163**. Tocci.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 — al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei prezzi nelle filiere agro alimentari in funzione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* — prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Piemonte.

9/6063/**164**. Tolotti.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 – al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei prezzi nelle filiere agro alimentari in funzione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* – prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Valle d'Aosta.

9/6063/**165**. Trupia.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 – al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei prezzi nelle filiere agro alimentari in funzione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* – prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo

le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Trentino-Alto Adige.

9/6063/**166**. Turco.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 – al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei prezzi nelle filiere agro alimentari in funzione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* – prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Friuli Venezia Giulia.

9/6063/**167**. Michele Ventura.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182,

reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 – al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei prezzi nelle filiere agro alimentari in funzione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* – prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Veneto.

9/6063/**168**. Vianello.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 – al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei prezzi nelle filiere agro alimentari in funzione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* – prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più

efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Liguria.

9/6063/**169**. Vigni.

La Camera,

premesso che

il disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 – al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei prezzi nelle filiere agro alimentari in funzione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* – prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Emilia Romagna.

9/6063/**170**. Visco.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 – al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei

prezzi nelle filiere agro alimentari in funzione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* — prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Toscana.

9/6063/**171**. Zanotti.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione del decreto legge 9 settembre 2005, n. 182, reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per il contrasto degli andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

l'articolo 2 — al fine di contrastare l'andamento anomalo della qualità e dei prezzi nelle filiere agro alimentari in funzione della tutela del consumatore, della leale concorrenza tra gli operatori e della difesa del *made in Italy* — prevede controlli mirati per la rilevazione dei prezzi lungo le filiere produttive agroalimentari nelle quali si sono manifestate, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi,

impegna il Governo

a promuovere le opportune misure di coordinamento con i competenti organismi regionali, al fine di ottenere una più efficace prevenzione e repressione del fenomeno delle frodi agroalimentari su tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo alla regione Umbria.

9/6063/**172**. Zunino.

La Camera,

premesso che:

la crisi del settore del pomodoro è certamente determinata dalla forte concorrenza in atto da parte di altri paesi produttori tra cui la Cina;

il 2005 è stato un anno di forte ridimensionamento della produzione di pomodoro che ha colpito molte regioni in particolare Toscana, Basilicata, Puglia;

il settore occupa migliaia di persone sia nella coltivazione che nella trasformazione;

il rischio è che il nostro mercato sia invaso da prodotti in cui non sia tutelata la qualità e soprattutto con non completa trasparenza sulla sua provenienza;

va rivisto anche il complesso delle quote di produzione affidate alle aziende al fine di assicurare trasparenza per tutelare i produttori onesti,

impegna il Governo

per la campagna del pomodoro 2006 a convocare un apposito tavolo con le organizzazioni di categoria al fine di salvaguardare la produzione del pomodoro nel nostro paese e assicurare la massima trasparenza sia nelle quote attribuite alle aziende sia nella rintracciabilità del prodotto in vendita.

9/6063/**173**. Bindi.

La Camera,

premesso che:

il decreto legislativo n. 185 del 2000 prevede, tra l'altro, il subentro in agricoltura tra le forme di autoimprenditorialità promosse a beneficio dei giovani agricoltori di età compresa tra i 18 e 35

anni che succedono nella gestione aziendale ad un parente entro il terzo grado;

Sviluppo Italia S.p.a. incaricata dalla gestione del suddetto decreto legislativo n. 185 del 2000 ha sempre considerato quali beneficiari le persone fisiche e non le società agricole;

il decreto legislativo n. 99 del 29 marzo 2004 all'articolo 1, comma 3, anche per conservare l'integrità e la produttività delle aziende agricole, stabilisce che le società agricole possono essere considerate IAP (imprenditore agricolo professionale) e ne determina i requisiti;

il regolamento di attuazione del decreto legislativo n. 185 del 2000, considera beneficiari per il subentro in agricoltura solo gli agricoltori di età compresa fra i 18 e 35 anni subentranti nella conduzione dell'azienda agricola familiare e non fa alcun riferimento alle società agricole aventi 1a qualifica IAP come definite da citato decreto legislativo n. 99 del 2004;

oltre agli incentivi economici appare opportuno predisporre adeguate iniziative normative idonee a superare o prevenire fenomeni di crisi;

tra queste iniziative potrebbe annoverarsi quella volta a consentire anche alle società agricole costituite fra gli eredi entro il terzo grado del familiare cedente, la possibilità di subentro in agricoltura ai sensi del decreto legislativo n. 185 del 2000 per evitare la divisione delle proprie e delle aziende agricole e per consentire l'ammodernamento vero dell'agricoltura italiana,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di predisporre iniziative normative per far fronte a quanto indicato in premessa.

9/6063/**174**. Boccia, Molinari, Lettieri.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

premesso che la tematica della competitività risulta rilevante per la redditività delle nostre imprese agricole e che la qualità di certi fattori di produzione presenta dei costi difficilmente comprimibili,

impegna il Governo

ad individuare misure e risorse idonee a ridurre il costo del lavoro per le imprese agricole in particolare per quanto attiene agli oneri contributivi, previdenziali e assistenziali.

9/6063/**175**. Burtone.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

considerato che il disegno di legge in esame contiene interventi per il sostegno del settore vitivinicolo che oggi versa in uno stato di grave crisi;

considerato, inoltre, che quasi tutti i settori agricoli versano oggi in uno stato altrettanto grave di difficoltà,

impegna il Governo

a reperire ulteriori risorse per affrontare la crisi del settore dell'ortofrutta.

9/6063/**176**. Carbonella.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

considerato che il disegno di legge in esame contiene interventi per il sostegno del settore vitivinicolo che oggi versa in uno stato di grave crisi;

considerato, inoltre, che quasi tutti i settori agricoli versano oggi in uno stato altrettanto grave di difficoltà,

impegna il Governo

a reperire ulteriori risorse per affrontare la crisi del settore della coltivazione dei pomodori.

9/6063/**177**. Gerardo Bianco.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

premesso che la tematica della competitività risulta rilevante per la redditività delle nostre imprese agricole e che la qualità di certi fattori di produzione presenta dei costi difficilmente comprimibili;

considerato che vi sono altri oneri, quali quelli legati ai numerosissimi adempimenti burocratici che le imprese agricole devono sostenere, rispetto ai quali è possibile mettere in campo politiche di contenimento,

impegna il Governo

ad individuare misure e risorse idonee a ridurre gli adempimenti burocratici per le imprese agricole.

9/6063/**178**. Zaccaria.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

considerato che il disegno di legge in esame contiene interventi per il sostegno del settore vitivinicolo che oggi versa in uno stato di grave crisi;

considerato, inoltre, che quasi tutti i settori agricoli versano oggi in uno stato altrettanto grave di difficoltà,

impegna il Governo

a reperire ulteriori risorse per affrontare la crisi del settore lattiero-caseario.

9/6063/**179**. Iannuzzi.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

considerato che il disegno di legge in esame contiene interventi per il sostegno del settore vitivinicolo che oggi versa in uno stato di grave crisi;

considerato, inoltre, che quasi tutti i settori agricoli versano oggi in uno stato altrettanto grave di difficoltà,

impegna il Governo

a reperire ulteriori risorse per affrontare la crisi della floricoltura.

9/6063/**180**. Bottino.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

considerato che il disegno di legge in esame contiene interventi per il sostegno del settore vitivinicolo che oggi versa in uno stato di grave crisi;

considerato, inoltre, che quasi tutti i settori agricoli versano oggi in uno stato altrettanto grave di difficoltà,

impegna il Governo

a reperire ulteriori risorse per affrontare la crisi della floricoltura, in particolare per la provincia di Torino.

9/6063/**181**. Merlo.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

premesso che la tematica della competitività risulta rilevante per la redditività delle nostre imprese agricole e che la qualità di certi fattori di produzione presenta dei costi difficilmente comprimibili,

impegna il Governo

ad individuare misure e risorse idonee a ridurre i costi dell'energia per le imprese agricole.

9/6063/**182**. Zara.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9

settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

premesso che la tematica della competitività risulta rilevante per la redditività delle nostre imprese agricole e che la qualità di certi fattori di produzione presenta dei costi difficilmente comprimibili,

impegna il Governo

ad individuare misure e risorse idonee a ridurre i costi del gasolio utilizzato nelle imprese agricole.

9/6063/**183**. Ladu.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

premesso che la tematica della competitività risulta rilevante per la redditività delle nostre imprese agricole e che la qualità di certi fattori di produzione presenta dei costi difficilmente comprimibili,

impegna il Governo

ad individuare misure e risorse idonee a ridurre i costi delle assicurazioni per le imprese agricole.

9/6063/**184**. Verneti.

La Camera,

in occasione dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi